



## Legge elettorale "Porcellum"

Democrazia è una parola "composta" da due parole che traggono origine dalla lingua greca: *δήμος* (*démos*) **Popolo** e *κράτος* (*cràtos*) **Potere**, quindi: "**Potere del popolo**", ed etimologicamente significa "**Governo del popolo**".

Per ribadire il concetto più volte dichiarato che non sono di mio gradimento propagande a favore di coalizioni e/o partiti e contro coalizioni e/o partiti, perché chi rivendica la sovranità popolare riconosce che in 63 anni di Repubblica **NESSUNO** l'ha mai riconosciuta e perseguita;

e per dichiarare che il continuo incolpare chi ha proposto e votato una simile legge equivale a sostenere lotte di potere dello schieramento che ADESSO, ed a parole, si dichiara contrario a detta legge (L.270/05 denominata volgarmente "Porcellum),

### **osservo:**

L'attuale legge elettorale, con cui è andata al potere la coalizione che ora è all'opposizione e che non ha pensato di abrogare nemmeno quando era al potere, è palesemente illegittima (anti-costituzionale), da sottoporre quindi alla Corte Costituzionale (art. 134 Cost.)

L'art. 56 comma 1 della Costituzione italiana recita:

*"La Camera dei deputati è eletta a suffragio universale e diretto."*

L'art. 58 comma 1 della Costituzione italiana recita:

*"I senatori sono eletti a suffragio universale e diretto dagli elettori che hanno superato il venticinquesimo anno di età."*

Il contesto di cui al comma 1 dell'art. 58 rende ancor più chiaro il concetto non esplicitato all'art. 56, ovvero che i deputati ed i senatori sono **eletti** (non nominati e nemmeno scelti) **dai cittadini, uomini e donne** (non dai partiti e/o coalizioni di

partiti, o da chi non si sa esattamente all'interno di essi/e) **DIRETTAMENTE** (cioè alle elezioni attraverso la scheda elettorale) e non indirettamente, attraverso appunto i partiti o coalizioni di partiti.

E' chiaro il concetto o non ancora? Se il concetto è chiaro osservo:

1. Abbiamo dei rappresentanti "eletti"? Costoro hanno dei compiti? Rientra fra i loro compiti quello di contrastare con ogni mezzo legittimo e previsto, in quanto "opposizione", le leggi più brutte e contrarie a quel poco di democratico che c'è in Italia? L'attuale legge elettorale rientra fra le leggi contrarie a quel poco di democratico che c'è in Italia?

Se siete d'accordo credo che sia principalmente compito di qualsiasi politico presentare, con opportuna e motivata istanza, questione di illegittimità costituzionale ad un QUALSIASI giudice di qualsiasi organo giudiziario affinché quest'ultimo la sottoponga alla Corte Costituzionale... anche per capire come giudica/funziona la Corte stessa.

2. Abbiamo dei giudici che si ritengono non corrotti e non corruttibili? Possono al di fuori delle loro sedi istituzionali, essendo normali cittadini e neutrali - non facenti parte del sistema politico, rivolgersi ad altro giudice per presentare una querela? Se un giudice viene derubato a chi presenta una querela? A se stesso? O si può rivolgere ad altro giudice e comunque al Tribunale?

Se siete d'accordo che possa farlo un qualsiasi giudice onesto, quindi, costui potrebbe fare quanto descritto al punto 1.

La prassi a grandi linee è quella descritta al sottoscritto da incaricato della Corte Costituzionale stessa in risposta ad una mia e-mail

: <https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=explorer&chrome=true&srcid=0B3VJtb29p-kaMTYyYTk1ZjAtNDQ2ZS00YzU3LWFmY2MtMzMwYzZlMmM5ZDBl&hl=it>

e quanto possa fare un giudice è infatti quanto ha già fatto un giudice (quando era giudice):<https://picasaweb.google.com/brunoaprile.aprile/Consulta#5573148584209777602>

Con questo spero di avere ridicolizzato a sufficienza i buffoni che citano la legge elettorale attuale come pretesto per salire al potere (compresi i loro sudditi che sostengono queste propagande/lotte di potere).

A chi, fra i cittadini, continua a sostenere tali lotte di potere, a lamentare la violazione della Costituzione, della Democrazia e delle regole consiglio di mettersi davanti ad uno specchio, guardarsi attentamente negli occhi e con la mano destra chiusa a pugno battersi la sinistra del petto recitando almeno tre volte "mea culpa".

13 febbraio 2011

Bruno Aprile - tel. 3472954867 - Locate Varesino (CO) - CCDD Comitato Cittadino Democrazia Diretta  
<http://comitatocittadinodemocraziadiretta.blogspot.com> - <http://brunoaprile.ucoz.com>

#### CITAZIONI:

- "Un Governo popolare, quando il popolo non sia informato, o non disponga dei mezzi per acquisire informazioni, può essere solo il preludio ad una farsa o ad una tragedia, e forse ad entrambe."  
(James Madison, quarto presidente degli USA.)
- "La Democrazia è il Governo del Popolo, dal Popolo, per il Popolo"  
(Abramo Lincoln, sedicesimo presidente degli USA)
- "Regimi democratici possono essere definiti quelli nei quali, di tanto in tanto, si da' al Popolo l'illusione di essere Sovrano"  
(Benito Mussolini – uno di tanti Dittatori – d'Italia)
- "Non sono i Popoli a dover avere paura dei propri Governi, ma i Governi che devono avere paura dei propri Popoli"  
(Thomas Jefferson - terzo presidente degli USA)
- "Qual' è il miglior Governo?... Quello che ci insegna a governarci da soli"  
(Johann Wolfgang Von Goethe - considerato uno dei più grandi letterati tedeschi)
- "La Democrazia non è uno sport da spettatori: se tutti stanno a guardare e nessuno partecipa, non funziona più!"  
(Michael Moore - produttore cinematografico USA che ha affrontato con spirito critico i problemi e le contraddizioni del sistema politico, economico e sociale degli Stati Uniti)